

Autostrada, parte la marcia dei contrari

Il 22 gennaio grande manifestazione sull'Aurelia con i mezzi a passo d'uomo. Ritrovo ad Albinia alle 9.30

di Ivana Agostini
ORBETELLO

Il fronte del no alla Tirrenica è pronto a scendere in piazza e a bloccare l'Aurelia per dire no all'autostrada e chiedere a gran voce la messa in sicurezza dell'Aurelia. Lo avevano detto e proposto nelle varie assemblee che si sono succedute sull'argomento e lo faranno davvero.

Il 22 gennaio, il fronte del no invita tutti coloro che sono contrari alla realizzazione della Tirrenica a manifestare il proprio dissenso in maniera forte.

Fra le richieste che i manifestanti porteranno in piazza ci sarà la revoca della concessione autostradale a Sat con la garanzia che l'Aurelia e la variante Aurelia rimangano strade pubbliche.

Chi dice no alla Tirrenica lo fa proponendo una alternativa: la messa in sicurezza della statale a sud di Grosseto. Secondo chi dice no non solo al tracciato che attualmente è sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale, ovvero quello del lotto 5b, Fonteblanda - Ansedonia, ma anche alla stessa idea

di autostrada, devono essere ascoltate le esigenze individuate dai cittadini e dalle associazioni locali che devono anche essere rese partecipi, in ogni fase, della scelta e della tipologia del tracciato.

Altre richieste: la manutenzione straordinaria della variante Aurelia a nord di Grosseto ribadendo un secco no a qualsiasi tracciato autostradale sul territorio maremmano auspicando il potenziamento del trasporto su rotaia e per mare.

Punto del ritrovo per la manifestazione sarà la piazza delle Regioni ad Albinia alle 9.30. Alle 10 un lungo serpentone di auto partirà dalla cittadina e si immetterà sull'Aurelia percorrendola a passo d'uomo. Le auto proseguiranno la loro lunga marcia fino a Orbetello Scalo scortati dalle forze dell'ordine.

Una volta lasciata l'Aurelia i manifestanti proseguiranno verso piazza Eroe dei Due Mondi a Orbetello. Alle 11 avrà inizio un vero e proprio comizio accompagnato da un dibattito pubblico durante il quale ognuno, cittadini, associazioni e istituzioni potranno dire la loro. Ogni intervento dovrà durare dai 5 ai 7 minuti in modo

che tutti possano avere la possibilità di parlare.

La battaglia per dire no alla Tirrenica entra quindi nel vivo quando sono rimasti ormai pochi giorni per la presentazione da parte degli aventi diritto delle osservazioni. Gli esponenti dovranno presentare tutto entro il 30 gennaio. Il prossimo 23 gennaio avrà invece inizio a Roma la conferenza dei servizi.

Alla manifestazione che vede fra gli organizzatori il Movimento 5 stelle, saranno invitate tutte le associazioni ambientaliste, le istituzioni, i sindaci di Orbetello, Magliano, Capalbio e Grosseto. Attesi anche alcuni esponenti regionali. La manifestazione è ancora in fase di organizzazione. Il fronte del no invita tutti i cittadini interessati dal tracciato a partecipare.

GROSSETO

Il 18 gennaio consiglio aperto

Consiglio comunale aperto a Grosseto il 18 gennaio alle 17. L'amministrazione grossetana, guidata dal sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna, organizza una assise aperta per discutere e illustrare il tracciato dell'autostrada Tirrenica ai cittadini. Al consiglio comunale dovrebbe essere presente anche il commissario straordinario per la realizzazione della A12, Giorgio Fiorenza. Vivarelli Colonna nell'udienza in quarta commissione (Ambiente) ha ribadito il suo no a questo tracciato autostradale.



La manifestazione del 2005 contro l'autostrada (foto Enzo Russo)

